

STUDIO LEGALE
AVV. MARCO LANCIERI

Bari, 16.1.2013

Egr. sig.
Sindaco del Comune di
Giovinazzo
dott. Tommaso Depalma
P.za V. Emanuele II n. 64
70054 – GIOVINAZZO

Egr. sig.
Dirigente del Settore 3°
Gestione del territorio –
Urbanistica - Lavori
Pubblici - Ambiente del
Comune di Giovinazzo
Arch. Vincenzo Turturro
P.za V. Emanuele II n. 64
70054 – GIOVINAZZO

Invio tramite PEC a:

• protocollo@mailcert.comune.giovinazzo.ba.it

Invio tramite Posta Elettronica a:

- sindaco@comune.giovinazzo.ba.it
- daniela.carrieri@comune.giovinazzo.ba.it

OGGETTO: Indagine di mercato, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Leg.vo n. 163/2006, per l'affidamento per la redazione del "Piano Comunale delle Coste", ai sensi dell'art. 4 della L. R. n. 17 del 23.06.2006. Segnalazione Urgente.

In nome e per conto dell'Ordine Regionale dei Geologi della Puglia, con sede in Bari alla via Junipero Serra 19, in persona del Presidente e L.r.p.t. Dott. Geol. Alessandro Reina, che elegge ai presenti fini domicilio presso il mio studio in Bari alla via Vito Nicola De Nicolò, 7, espongo quanto segue.

Con avviso pubblico prot. n. 149 del 3.1.2013, emanato in esecuzione della determinazione del Dirigente del Settore 3° Gestione del Territorio n. 811 del 28.12.2012, codesto Comune espletava un'indagine di mercato finalizzata alla selezione di idonei professionisti da invitare a procedura negoziata mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, co. 11, D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento della redazione del "Piano Comunale delle Coste" di cui all'art. 4 L.R. n. 17 del 23.6.2006.

Il menzionato avviso pubblico prevede, più precisamente, "l'espletamento delle attività previste dalla L.R. n. 17/2006, in conformità alle Istruzioni tecniche per la redazione del Piano Comunale delle Coste (PCC)", approvate con determinazione dirigenziale n. 405/2011 e

STUDIO LEGALE
AVV. MARCO LANCIERI

rettificate con d.d. n. 16/2012: in particolare dovrà essere predisposta la progettazione di livello minimo prevista dall'art. 4 delle citate istruzioni tecniche da trasmettere alla Regione Puglia ai fini della verifica di compatibilità al Piano Regionale delle Coste (PRC) ...”.

Con riferimento ai “Requisiti di partecipazione”, inoltre, l'avviso dispone che: “possono partecipare tutti i soggetti così come individuati dall'art. 90, co. 1, lett. d), e), f), f-bis), g) e b) del D.Lgs. n. 163/2006. [...]”

I soggetti di cui sopra, per essere invitati alla procedura di cottimo fiduciario, dovranno **obbligatoriamente e a pena di esclusione** includere, al minimo, le seguenti figure professionali:

n. 1 architetto o ingegnere con provata esperienza almeno decennale in progettazioni urbanistiche ed edilizie con funzione di capogruppo;

n. 1 architetto o ingegnere con provata esperienza almeno decennale in progettazione, elaborazione, valutazione e gestione dei piani di settore. [...]”

n. 1 laureato in giurisprudenza con provata esperienza almeno decennale nel supporto alle attività degli enti locali, con riferimento agli aspetti giuridico/amministrativi correlati alla predisposizione di strumenti di pianificazione”.

La previsione surriportata desta tuttavia non poche perplessità, dal momento che nell'ambito dell'incarico di che trattasi, è richiesto lo svolgimento di attività che sono di esclusiva competenza della figura professionale del geologo.

Alla stregua di quanto precede, e per quanto ci si appresta ad illustrare, davvero non si comprende come mai nel predetto avviso pubblico, accanto alle figure professionali dell'Ingegnere, dell'Architetto e del Legale, non sia stata contestualmente richiesto ai candidati di garantire la presenza “obbligatoria ed a pena di esclusione” anche del Geologo.

Ed infatti, si prevede nell'avviso pubblico de quo che “l'espletamento delle attività previste dalla L.R. n. 17/2006” avvenga “**in conformità alle «Istruzioni tecniche per la redazione del Piano Comunale delle Coste (PRC)», approvate con determinazione dirigenziale (Regionale) n. 405/2011 e rettificate con d.d. n. 16/2012»**”.

Più in particolare, le menzionate “Istruzioni tecniche”, al punto 4 rubricato “Elenco degli elaborati minimi del Piano Comunale delle Coste”, tra i necessari “Elaborati grafici di analisi” includono espressamente:

“**A.1 Ricognizione fisico-giuridica del Demanio marittimo (Art.4 NTA PRC):**”

A.1.1 Suddivisione della costa in unità e sub-unità fisiografiche;

A.1.3 Zonizzazione della fascia demaniale marittima;

A.1.4 Individuazione delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico (Piano di

Assetto Idrogeologico);

A.1.5 Individuazione delle aree naturali protette e dei vincoli ambientali;

A.1.6 Individuazione delle aree sottoposte a vincoli territoriali;

A.1.7 Classificazione del litorale rispetto ai caratteri morfologici;

A.1.8 Caratterizzazione dei cordoni dunari;

A.1.9 Individuazione delle opere di difesa e porti; [...].”

Orbene, e' del tutto evidente che la redazione di taluni degli elaborati (in particolare e certamente almeno quelli *sub*, A.1.1, A.1.7 e A.1.8) richiesti dall'avviso in questione, devono senza dubbio ritenersi prettamente riconducibili alle specifiche e non altrimenti mutabili competenze professionali del Tecnico Geologo.

Si aggiunge che, in base all'art. 4 della Legge Regionale n. 17/2006, i Piani Comunali delle Coste devono essere conformati “*ai principi ed alle norme del Piano Regionale*”

(PRG)”; a sua volta, l’art. 3 della stessa L.R. dispone espressamente, al comma 3, che “il PRC contiene gli studi, le indagini e i rilievi sulle dinamiche del sistema geomorfologico e meteo-marino, nonché le linee guida per la progettazione delle opere di ingegneria costiera, quali: opere di difesa, porti turistici e cave di mare per il prelievo di sabbia da destinare al rifacimento degli arenili in erosione”.

Non v’è dubbio, pertanto, che una parte essenziale delle attività e delle relative indagini in cui si sostanzia lo strumento pianificatorio oggetto di incarico, debba ricondursi alla competenza del geologo, la cui presenza si rende quindi necessaria al fine di conformare il redigendo PCC ai principi ed alle norme dettati dalla legge e dal Piano Regionale.

A riprova di quanto precede è sufficiente esaminare l’art. 41 DPR 5 giugno 2001, n. 328, recante “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”.

Tale norma, infatti, nell’elencare le competenze professionali proprie dei Geologi, prevede che: “Formano oggetto dell’attività professionale degli iscritti nella sezione A, ai sensi e per gli effetti di cui all’art.1, co.2, restando immutata le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, oltre alle attività indicate nel co.2, in particolare le attività implicanti assunzioni di responsabilità di programmazione e di progettazione degli interventi geologici e di coordinamento tecnico-gestionale, nonché le competenze in materia di analisi, gestione, sintesi ed elaborazione dei dati relativi alle seguenti attività, anche mediante l’uso di metodologie innovative o sperimentali:

a) il rilevamento e la elaborazione di cartografie geologiche, tematiche, specialistiche e derivate, il rilevamento, con particolare riferimento alle problematiche geologiche e ambientali, anche rappresentate a mezzo “Geographic Information System” (GIS);

b) l’individuazione e la valutazione delle pericolosità geologiche e ambientali; l’analisi, prevenzione e mitigazione dei rischi geologici e ambientali con relativa redazione degli strumenti cartografici specifici, la programmazione e progettazione degli interventi geologici strutturali e non strutturali, compreso l’eventuale relativo coordinamento di strutture tecnico gestionali;

c) le indagini geognostiche e l’esplorazione del sottosuolo anche con metodi geofisici; le indagini e consulenze geologiche ai fini della relazione geologica per le opere di ingegneria civile mediante la costruzione del modello geologico-tecnico; la programmazione e progettazione degli interventi geologici e la direzione dei lavori relativi, finalizzati alla redazione della relazione geologica;

d) il rilevamento, la valutazione e gestione delle georisorse, compresa quelle idriche, e dei geomateriali d’interesse industriale e commerciale compresa la relativa programmazione, progettazione e direzione dei lavori; l’analisi, la gestione e il recupero dei siti estrattivi dismessi;

e) le indagini e la relazione geotecnica;

g) la geologia applicata alla pianificazione per la valutazione e per la riduzione dei rischi geomorfologici compreso quello sismico, con le relative procedure di qualificazione e valutazione; l’analisi e la modellazione dei sistemi relativi ai processi geomorfologici e la costruzione degli strumenti geologici per la pianificazione territoriale e urbanistica ambientale delle georisorse e le relative misure di salvaguardia, nonché per la tutela, la gestione e il recupero delle risorse ambientali; la gestione dei predetti strumenti di pianificazione, programmazione e progettazione degli interventi geologici e il coordinamento di strutture tecnico-gestionali; [...]

i) rilievi geodetici, topografici, oceanografici ed atmosferici, nei compresi i rilievi ed i parametri meoclimatici caratterizzanti e la dinamica dei litorali; il

Tele-rilevamento e i Sistemi Informativi Territoriali (SIT); [...]

l) le analisi, la caratterizzazione fisico-meccanica e la certificazione dei materiali geologici;

m) le indagini geopedologiche e le relative elaborazioni finalizzate a valutazioni di uso del

STUDIO LEGALE
AVV. MARCO LANCIERI

territorio;

n) *le analisi geologiche, idrogeologiche, geochimiche delle componenti ambientali relative alla esposizione e vulnerabilità a fattori inquinanti e ai rischi conseguenti; l'individuazione e la definizione degli interventi di mitigazione dei rischi; [...]*

q) *le indagini e ricerche paleontologiche, petrografiche, mineralogiche, sedimentologiche, geopedologiche, geotecniche e geochimiche; [...]*

s) *le attività di ricerca?*

Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione B, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1, co.2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, le attività di acquisizione e rappresentazione dei dati di campagna e di laboratorio, con metodi diretti e indiretti, quali:

a) *il rilevamento e la redazione di cartografie geologiche e tematiche di base anche rappresentate a mezzo "Geographic Information System" (GIS); [...]*

f) *i rilevamenti geologico-tecnici finalizzati alla predisposizione degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale; [...]*

b) *i rilievi geodetici, topografici, oceanografici ed atmosferici, ivi compresi i rilievi ed i parametri meteo climatici caratterizzanti e la dinamica dei litorali; [...]*

n) *le indagini e ricerche paleontologiche, petrografiche, mineralogiche, sedimentologiche, geopedologiche, geotecniche?.*

In conclusione, l'avviso pubblico in questione ha omissso di includere la figura professionale del Geologo tra quelle la cui presenza è obbligatoriamente richiesta nell'ambito dei soggetti partecipanti, e tale omissione lede in modo manifesto gli interessi e le prerogative dell'intera categoria professionale rappresentata dall'Ordine da me assistito.

Per altro verso, si segnala come, per le ragioni dette, dovrebbe essere premura dell'Ente stesso, ai fini del miglior perseguimento dell'interesse pubblico cui è correlata la procedura di che trattasi, prevedere l'obbligatoria presenza del geologo all'interno delle compagini concorrenti.

Tutto ciò premesso, **si invita** formalmente codesto Comune a tener conto di quanto motivatamente dedotto e segnalato e, in accoglimento del presente invito, a procedere alla retifica in parte qua dell'Avviso nel senso invocato, prevedendo cioè come *“obbligatoria ed a pena di esclusione”* la presenza dei Geologi all'interno dei soggetti partecipanti; in tal modo per un verso si eviterà di inficiare l'esito del procedimento nel suo complesso, in particolare sotto il profilo qualitativo e quello della rispondenza alla legge dello strumento di pianificazione e per l'altro consentirà di conseguire un'importante risultato senza ricorrere a strumenti di natura conflittuale e/o contenziosa di alcun genere.

Distinti saluti.

Avv. Marco Lancieri
